



Usman Baig  
I Verdi di Massagno  
Gruppo PS – I Verdi  
6900 Massagno

Massagno, 8 settembre 2020

Lodevole Municipio  
6900 Massagno

## INTERROGAZIONE

Signor Sindaco, Signore e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 31 Regolamento comunale Massagno), ci permettiamo di interrogare il Municipio sulla seguente tematica:

**Aggiornamenti tecnici degli impianti di telefonia mobile con cambio delle antenne sul fondo no 165 (zona Trincea, pubblicata all'albo dal 23 marzo al 6 aprile) e no 569 RFD, Via San Gottardo 89, (pubblicata all'albo dal 8 luglio al 22 luglio, con scadenza al 22 agosto considerate le ferie giudiziarie).**

Sono stato sollecitato da diversi cittadini di Massagno, sensibili al tema sull'inquinamento elettromagnetico, i quali hanno segnalato la mancata chiarezza all'albo comunale delle indicazioni concernenti gli avvisi delle domande di costruzione sopra indicate, in quanto non esplicitano espressamente se si tratta di tecnologia 5G, mentre dalle schede tecniche risulta evidente che lo possano essere.

L'innocuità delle onde emesse dalle installazioni di antenne di telefonia mobile di nuova generazione (come il 5G), che vanno ad aggiungersi alle altre molteplici fonti di emissione di questo tipo (antenne telefoniche di precedenti generazioni, ecc.), non è ancora stata provata.

Lo studio ordinato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha dimostrato che vi è assoluta incertezza sullo sviluppo della tecnologia 5G, con cinque ipotesi di lavoro per il futuro, molto contrastanti tra loro.

Il principio di precauzione ancorato nella nostra legislazione federale deve essere applicato in quest'ambito. È di fondamentale importanza garantire la sicurezza e la salute della popolazione del nostro Comune come pure di tutto il Cantone, rinunciando per ora ad ogni tipo di installazione e di infrastruttura di questo tipo come pure al potenziamento di quelle esistenti. Non esistono peraltro studi sugli effetti a lungo termine delle tecnologie come il 5G sulla salute della popolazione.

Si rileva che già nel 2004 il principale operatore delle telecomunicazioni aveva depositato un brevetto concernente un sistema di riduzione dell'elettrosmog per sistemi mobili (Referenza: patente N WO

2004/075583 A1). L'operatore stesso riconosce in questi documenti che l'irradiazione delle onde elettromagnetiche di bassa intensità può danneggiare il DNA e aumentare il rischio di cancro. Ed è d'altronde per questi motivi che i fornitori dei servizi di telefonia mobile scaricano qualsiasi responsabilità civile sui proprietari. Sinora non sarebbe possibile assicurarsi contro potenziali danni da radiazioni non ionizzanti. Se danni alla salute umana, una perdita di valore delle proprietà immobiliari circostanti o altri problemi dovessero dar luogo a richieste di risarcimento danni, è il proprietario che dovrà rispondere? La Confederazione? In ogni caso non l'operatore mobile.

I seguenti articoli della Costituzione svizzera menzionano il dovere dello Stato di tutelare la salute dei propri cittadini.

L'art. 2 cpv. 2 menziona il dovere della Confederazione di promuovere in modo sostenibile la comune prosperità, mentre il cpv. 4 cita l'impegno della Confederazione per la conservazione duratura delle basi naturali della vita.

L'art. 10 stabilisce il diritto di ognuno alla libertà personale, in particolare all'integrità fisica e psichica. L'art. 11 evoca la particolare protezione dell'incolumità dei fanciulli che sono notoriamente molto vulnerabili alle onde elettromagnetiche emesse dalle antenne mobili.

L'art. 35 cpv. 2 della Costituzione stabilisce il dovere di chi svolge un compito statale di rispettare i diritti fondamentali e a contribuire alla loro attuazione.

Pertanto è un dovere anche delle autorità comunali vegliare alla salute e al benessere dei propri cittadini.

Fatta questa premessa si chiede al Municipio:

1. Le antenne in questione verranno sostituite con la tecnologia 5G?
2. Se sì, il lodevole Municipio è al corrente della mancanza di trasparenza delle pubblicazioni apparse sull'albo? Non reputa importante una comunicazione più chiara nei confronti dei tutti i cittadini che lo leggono?
3. In questo contesto il Comune come intende salvaguardare e tutelare la salute dei cittadini, considerato che la prima antenna si situerebbe in quello che dovrebbe diventare il parco naturale per famiglie e bambini e che la seconda sarebbe proprio di fianco alla casa anziani del paese?
4. Il Comune è disposto a comunicare ed informare la popolazione sui eventuali rischi delle antenne con tecnologia 5G sul proprio territorio?

Inoltre, da quanto segnalato dalla Confederazione nella mappa delle antenne già esistenti (<https://www.bakom.admin.ch>), emerge che a Massagno siano già presenti ed attive due antenne 5G.

5. Per tali antenne 5G già attive sono stati a suo tempo pubblicati all'albo degli avvisi di domande di costruzione, con relativa possibilità per i cittadini di presentare opposizione? Se sì quando?
6. Il Comune è disposto a sospendere temporaneamente le autorizzazioni in attesa di una decisione cantonale\*?

Con Stima,

Usman Baig, Primo firmatario

Rosario Talarico

\*Viste le firme recentemente consegnate a Bellinzona